



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101995900421301
Data Deposito	15/02/1995
Data Pubblicazione	15/08/1996

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
E	04	C		

Titolo

LATERIZIO TIPO MATTONE PREFERIBILMENTE FORATO, REALIZZATO IN MATERIALE ARGILLOSO O SIMILARE PROVVISIO DI SAGOMATURE AD INCASTRO

CON LOR S.r.l.

Descrizione di un brevetto per invenzione industriale per
il trovato avente titolo:

"LATERIZIO TIPO MATTONE PREFERIBILMENTE FORATO, REALIZZATO
IN MATERIALE ARGILLOSO O SIMILARE PROVVISIO DI SAGOMATURE
AD INCASTRO"

a nome: ZAF S.p.A. - di nazionalità italiana - con sede a
RONCO ALL'ADIGE (VR) - a mezzo mandatario e domiciliatario
CON LOR S.r.l. - Corso Porta Nuova, 3 - VERONA.

Dep. il 15 FEB. 1995

con n. VR95A000010

EL/9152

* * * * *

Il presente brevetto per invenzione industriale ha per
oggetto un laterizio del tipo mattone preferibilmente
forato realizzato in materiale argilloso o similare e
secondo una conformazione particolare, ossia provvisto di
particolari sagomature della faccia superiore ed
inferiore, cioè di quelle facce poste ortogonalmente
rispetto alla disposizione delle forature.

Secondo la tecnica attualmente in uso, per la
realizzazione di manufatti edili vengono per lo più
utilizzati i cosiddetti mattoni forati, generalmente
realizzati impastando con acqua una opportuna terra
argillosa e successivamente modellando l'impasto in forme
diverse tramite estrusione. Il prodotto formato e
sezionato, viene quindi essiccato ed infine cotto.

Più precisamente la tecnica della formazione dei



mattoni forati, prevede che l'impasto argilloso, mediante presse ad elica o rulli propulsori od altri mezzi similari, venga spinto contro una trafila, da cui esce quindi un nastro continuo della forma voluta ma sempre sezionabile verticalmente ed in pezzature di eguali dimensioni ad esempio mediante fili di acciaio.

Tra le proprietà fondamentali di un mattone forato, vi sono quelle desumibili dalla sua conformazione esterna, la quale sino ad oggi poteva essere variata solo longitudinalmente, ossia parallelamente all'asse dei fori, in quanto l'unica possibilità di modifica poteva essere effettuata solo sulla forma dell'estrusore.

L'inconveniente principale che si manifestava con l'impiego dei mattoni forati noti era quindi quello relativo alla difficoltà di eliminare i ponti termici ed acustici soprattutto in corrispondenza delle superfici orizzontali di posa, in quanto solo le superfici verticali, ossia quelle parallele al senso dei fori, potevano come detto essere variate e conformate anche per ottenere reciproci incastri, al contrario delle superfici orizzontali che potevano essere solo piane proprio per il tipo di taglio praticato.

Scopo della presente invenzione è quello di eliminare gli inconvenienti sopra citati, e precisamente di aver progettato e realizzato un tipo di taglio dell'impasto



estruso, che permetta l'ottenimento di particolari incastri longitudinali atti ad assicurare l'eliminazione dei ponti termici ed acustici anche in corrispondenza delle superfici orizzontali di contatto, ossia di quelle ortogonali rispetto all'asse dei fori.

Nell'ambito di tale scopo generale, il trovato in oggetto consente inoltre che la particolare sezione dei forati ottenuti possa rendere più semplici e sicure le fasi di posa degli stessi l'uno sopra l'altro, dal momento che le superfici orizzontali di contatto non sono piane come quelle sino ad oggi realizzate, ma conformate ad incastro.

Ulteriore vantaggio proposto dall'invenzione in oggetto è quello secondo il quale il materiale adesivo ad esempio cementizio per il reciproco trattenimento dei mattoni particolarmente sagomati non risulta mai visibile dall'esterno, eliminando così sbavature od altre irregolarità riscontrate con l'impiego dei mattoni noti.

L'invenzione si riferisce ad un laterizio quale il mattone preferibilmente forato, realizzato in materiale argilloso o similare provvisto di sagomature ad incastro, il quale si caratterizza particolarmente per il fatto che le superfici orizzontali di posa, ossia quelle ortogonali al senso delle forature, presentano una conformazione a piani sfalsati su diversi livelli, od altre conformazioni



atte allo stesso scopo, in modo da ottenere un reciproco posizionamento ad incastro in appoggio orizzontale, e da eliminare qualsiasi ponte termico sia nelle giunzioni orizzontali che in quelle verticali; la particolare forma di dette superfici di contatto orizzontali essendo ottenuta mediante l'idoneo sezionamento su piani sfalsati dell'impasto già trafilato.

Ulteriori caratteristiche e particolari del presente trovato potranno meglio apparire nella descrizione che segue di una forma di esecuzione preferenziale, illustrata, a titolo indicativo ma non limitativo, nell'annessa tavola di disegno in cui:

la fig. 1 mostra una vista schematica in prospettiva di un tipo di mattone forato ottenuto secondo il trovato;

la fig. 2 mostra una vista schematica in prospettiva di un esempio di posizionamento dei mattoni realizzati secondo il presente trovato;

la fig. 3 illustra una vista schematica in sezione evidenziante il tipo di incastro ottenuto dalla sovrapposizione dei mattoni oggetto della presente invenzione.

Con riferimento alle figure allegate, con 1 viene indicato nel suo complesso un laterizio e più particolarmente un mattone di tipo forato secondo il



presente trovato, realizzato per estrusione di un impasto di materiale argilloso particolarmente sezionato.

Oltre ad alcune scanalature 2 comunemente presenti lungo le superfici verticali, ottenute secondo la tecnica nota mediante l'adozione di idonee trafilie sagomate, il mattone in oggetto presenta i propri piani orizzontali, ossia la faccia superiore 3 e quella inferiore 4, particolarmente sagomate.

Più precisamente tali facce orizzontali 3 e 4, ossia quelle perpendicolari rispetto alla direzione dei fori, presentano delle particolari zone di smusso longitudinali superiori 5 ed una zona incavata anch'essa longitudinale inferiore 6.

Tali zone incavate, ottenute mediante opportuni procedimenti di taglio non meglio specificati in quanto ottenibili mediante vari sistemi, consentono la reciproca sovrapposizione ad incastro dei forati l'uno sull'altro, in modo da ottenere la compenetrazione dei piani orizzontali.

Come visibile nelle figure 2 e 3, la compenetrazione ad incastro dei piani orizzontali dei forati sovrapposti, determina una condizione di interruzione dei ponti termici ed acustici tra le superfici orizzontali del manufatto, condizione che, secondo la tecnica nota, era assicurata solo lungo le superfici di contatto verticali ossia quelle



di accostamento dei mattoni l'uno in fianco all'altro.

Il materiale di amalgama 7 tra i vari mattoni, ossia l'impasto cementizio di fissaggio, viene posizionato solo nella zona centrale in rilievo della faccia superiore 3 di ogni mattone, in modo che la corrispondente faccia inferiore incavata dei mattoni sovrapposti vi aderisca perfettamente e rimanga bloccata nonché esattamente allineata, impedendo qualsiasi fuoriuscita di malta.

Il risultato ottenuto è quindi assai vantaggioso in quanto innanzitutto viene assicurata l'interruzione dei ponti termici ed acustici tra le due facce del manufatto, ed inoltre vengono semplificate anche le operazioni di posa dal momento che le superfici di contatto ad incastro consentono un più veloce e sicuro posizionamento dei mattoni forati.

Naturalmente il tipo di sezione praticata trasversalmente alle forature potrà avere qualsiasi altra conformazione atta allo stesso scopo di interrompere i ponti termici delle superfici orizzontali.

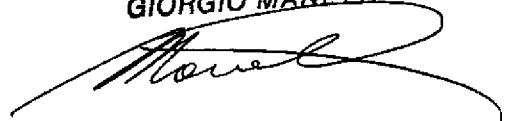
Il mattone in oggetto, realizzato con particolari sagomature dei piani orizzontali, è stato descritto ed illustrato secondo una soluzione preferenziale, ma possono essere previste alcune varianti, tecnicamente equivalenti alle parti citate, che sono quindi da ritenersi comprese nell'ambito di protezione del presente trovato.



RIVENDICAZIONI

- 1) Laterizio tipo mattone preferibilmente forato, realizzato in materiale argilloso o similare provvisto di sagomature ad incastro, caratterizzato particolarmente per il fatto che le superfici orizzontali di posa, ossia quelle ortogonali al senso delle forature, presentano una conformazione a piani sfalsati su diversi livelli, od altra conformazione atta allo stesso scopo, in modo da ottenere un reciproco posizionamento ad incastro nelle fasi di posa per sovrapposizione.
- 2) Laterizio tipo mattone preferibilmente forato secondo la rivendicazione precedente, caratterizzato dal fatto che la particolare forma di dette superfici di contatto orizzontali essendo ottenuta mediante l'idoneo sezionamento su piani sfalsati e/o inclinati o disposti in vario modo, dell'impasto già trafilato.
- 3) Laterizio tipo mattone preferibilmente forato secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che il tipo di sezione praticata trasversalmente alle forature potrà avere qualsiasi conformazione atta allo scopo di interrompere i ponti termici e/o acustici delle superfici orizzontali di appoggio.

CON LOR s.r.l.
UN MANDATARIO
FIRMA PER SE' ED ALTRI
GIORGIO MANETTI



VR95/000010

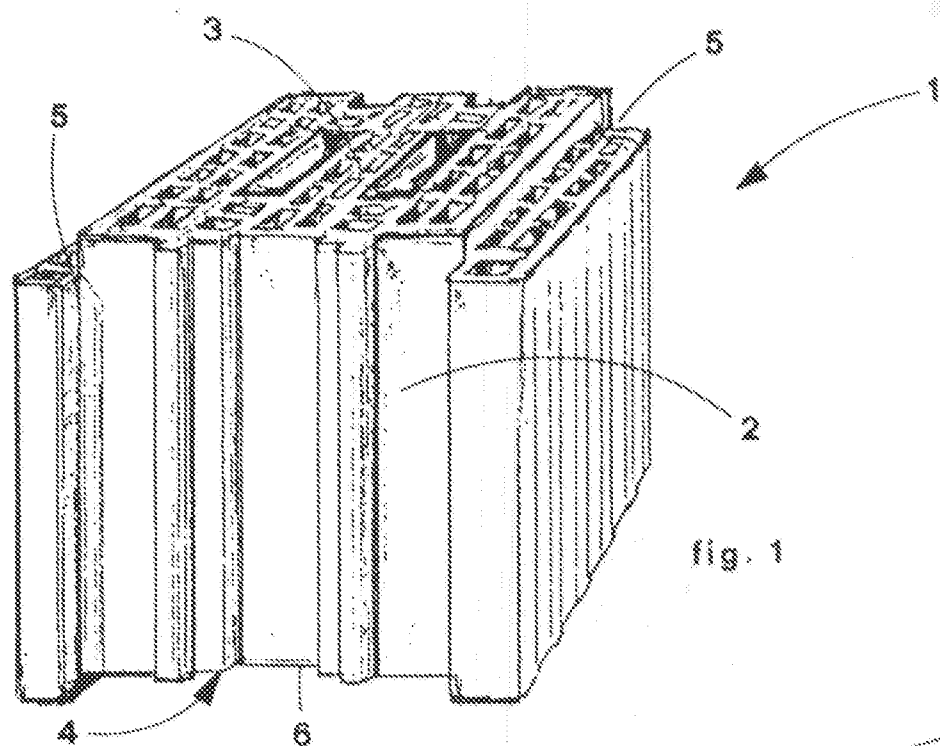


fig. 1

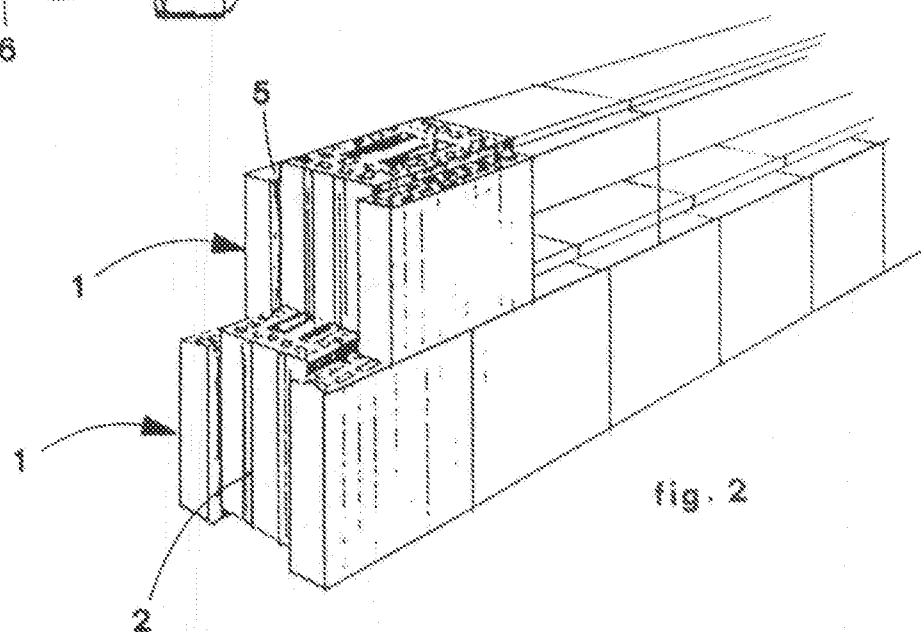


fig. 2

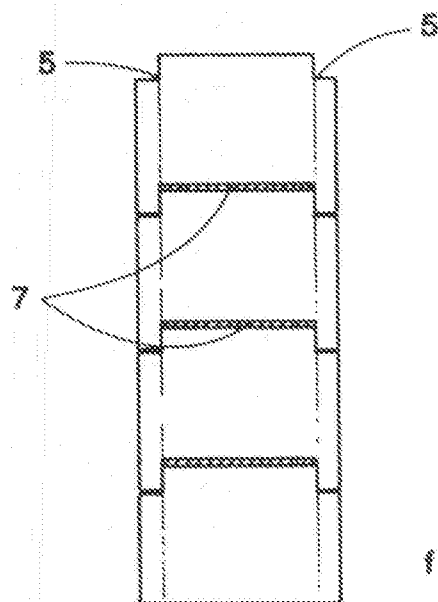
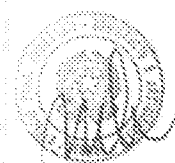


fig. 3



CON LOR s.r.l.
UN MANDATARIO
FIRMA PER SE' ED ALTRI
GIORGIO MANETTI